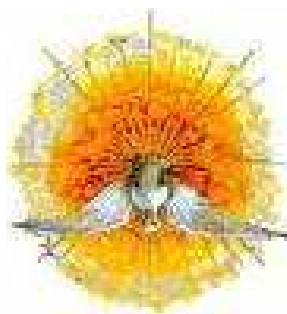


PREGHIERA NUOVA ALLO SPIRITO SANTO
Lode, Spirito Santo, Vita di Dio, Respiro
 del Padre e del Figlio, Amore, Esultanza, Pace,
 Ospite dell'anima.
Vieni, creaci nuovi, plasma la mente e il
cuore, intercedi per i credenti, compi la nostra
santificazione. Amen.



DIO SPIRITO
VUOLE ESSERE INVOCATO!
VOGLIAMO ACCOGLIERE
IL SUO GEMITO

DIO SPIRITO
(IL GRANDE SCONOSCIUTO)
LO SPIRITO DI DIO VUOLE ESSERE DESIDERA-
TO, INVOCATO E ACCOLTO
Qual'è il contenuto della nostra preghie-
ra? La vita, la salute, le cose, il pane quodidia-
no, il lavoro, l'amore fraterno... quando ci de-
cidiamo a chiedere Dio Stesso? In questi giorni
lo Spirito ci parla ancora: "Chi ha orecchi,
 ascolti ciò che lo Spirito dice alle Chiese" (Ap
 3,22): c'è un gemito, un' inondazione spirituale
 nuova che invita alla **glorificazione di Dio nel-**
lo Spirito. Viviamo, come momento favorevole,
 questo tempo: il tempo dello Spirito aperto
 ed inaugurato per noi con la risurrezione di Ge-
 sù.

IL S. CUORE DI GESÙ È APERTO:
È IL SACRARIO DELLO SPIRITO SANTO
 Gesù è venuto sulla terra ed ha lasciato il
 cielo aperto e, morendo, ha lasciato aperto anche

Segue il libretto
 della Corona di lode allo Spirito Santo.



Padre, ti ringrazio che mi hai creato a
 tua immagine e somiglianza e mi hai infuso il
 tuo Spirito (Gn 2,7) perché la mia umana na-
 tura partecipasse nello Spirito alla tua. Ti rin-
 grazio che nel battesimo mi hai liberato dal
 peccato che aveva impedito al tuo Spirito di
 rimanere in me, (Gn 6,3) e per mezzo del tuo
 figlio Gesù Cristo ora mi hai ridonato il tuo
 Soffio per rimanere in me per sempre, nel
 tempo e nell'eternità. Tu vuoi solo che io non
 Lo contristi ma che lo faccia agire e mi lasci
 condurre da Lui (Gv 14,16). Voglio ricono-
 scere la tua sovranità su di me, su tutte le fa-
 coltà della mia vita, **che io consacro a te per**
vivere per Te. Desidero e invoco su di me
 questa alleanza d'amore realizzata per me nel
 sangue di Gesù Cristo, perché io possa vivere
 sempre nella conoscenza e nella gratitudine
 per questo dono. Tu mi hai creato per Te, e
 mi hai riacquistato a Te, sacrificando per me
 il tuo Figlio, perché io non vivessi più per me
 stesso ma per lui che è morto e risuscitato per

men.
per noi ora e nell'ora della nostra morte. A-
motivo del suo nome e della sua gloria. Prega
custodisci e proteggi quanti ti appartengono a
lo Spirito, riconosci mi, nel tuo Figlio Gesù e
duto, mostrami il Figlio tuo benedetto, e, nel-
beata da tutte le generazioni perché hai cre-
Maria, Madre nostra amata, proclamata

pleto che è la Chiesa (Col 1,24).
corpo di Cristo a favore del suo corpo com-
piendo nella mia carne quello che manca al
ad incarnare, il corpo del Figlio di Dio, com-
mia anima come tempio della tua presenza e
corpo di Gesù Cristo. Prendi possesso della
partecipando al sacrificio eucaristico, diventi
e sul vino, perché anche questo mio corpo,
sua Gloria, effonditi su di me, come sul pane

tutti noi (2Cor 5,15).

Signore Gesù, mio Signore, ti lodo e ti benedico. Ti ringrazio che mi unisci a te, al tuo corpo e al tuo sangue, alla tua morte e alla tua risurrezione, alla tua ascensione al cielo e alla tua glorificazione. Hai portato la mia, la nostra umanità, accanto a te nella gloria e attendi che persino la mia morte sia deposta ai tuoi piedi perché tu possa essere tutto mio, tutto nostro. Mi chiedi di camminare nella **strada** che tu hai percorso e che ora hai aperto per tutti noi. In attesa della completa redenzione di quelli che hai chiamato perché fossimo a lode della Gloria del Padre (Ef 1,12).

Spirito Santo, Vita, Potenza, amore del mio Dio dato a me, intercedi per me secondo i disegni di Dio, compi in me e in tutti noi, l'opera della santificazione. Forma nel mio corpo, il corpo di Gesù, donami i suoi sentimenti, segnami nella sua morte e risurrezione, imprimi nella mia anima il Sigillo della

In questi giorni lo Spirito parla ancora alla sua Chiesa, chiede di aver orecchi per ascoltare quello che Egli anche oggi dice al suo cuore: "Chi ha orecchi, ascolti ciò che lo Spirito dice alle Chiese" (Ap 3,22):c'è un gemito, un' inondazione spirituale nuova che invita alla

Avertenza

Introduzione alla preghiera di lode allo Spirito Santo

glorificazione di Dio nello Spirito.

"Il Padre darà lo Spirito Santo a coloro che glielo chiedono" (Lc 11,13) dice Gesù.

Il Figlio, ascoltato, creduto, seguito e glorificato dona lo Spirito (At 5,32). Gesù vuole donare lo Spirito ad ogni creatura: "chi ha sete venga a me e beva chi crede in me" (Gv 7, 37), "ho sete"(Gv 19, 28).

Lo Spirito, invocato, accolto, seguito e glorificato fa conoscere e invocare "Gesù Signore" e Lo rende vivo nel cuore di chi crede. (Rm 8,14) E anche lo Spirito desidera donarsi per far venire Gesù (Rm 8,23).

Questa Corona, imitando la corona del Rosario di Maria, vuole essere una voce biblica attraverso le operazioni trinitarie della Salvezza e può risonare nel cuore dei credenti per dare lode a Dio nello Spirito, che è Signore e dà la vita, e si rende presente con il suo amore nel cuore di tutti gli uomini che desiderano essere aperti e pronti alla sua azione.

I misteri enunciati, proclamati e con-templati, con la Parola di Dio celebrano la salvezza già realizzata nell'Economia della salvezza. Le invocazioni allo Spirito Santo diventano un alveo che obbligano la mente a considerare la multiforme e meravigliosa opera della rivelazione e portano il cuore a desiderare ed accogliere l'azione dello Spirito Santo, in svariati suoi interventi di grazia e di dono, muovono l'intelligenza e il cuore a lasciarsi condurre dallo Spirito senza il Quale non si può conoscere Dio. Ogni invocazione è luce che allarga la conoscenza spirituale dell'azione di Dio per la propria vita. Anche

MOTIVAZIONE E FINALITÀ
Questa corona non è una devozione allo Spirito Santo, come tante corone, nove, settenari, tredicine o tridui ai santi, invece, vuole essere una celebrazione in preghiera dell'opera di Dio nella Creazione, nella Redenzione e nella Santificazione.

IL PADRE CI HA DATO IL FIGLIO E LO SPIRITO

Il Padre una volta per sempre ha mandato il Figlio sulla terra. Ora **Gesù Cristo**, risorto e salito al Cielo, **viene a noi solo nello Spirito, e, solo nello Spirito, resta con noi**. L'eucaristia è la presenza viva di Gesù, ma è nello Spirito che si rende presente e si rinnova. Lo Spirito compie ora l'opera di Gesù Cristo. La Parola di Dio, ha il potere di generare i figli di Dio, comunica la vita di Gesù Cristo a quelli che credono, ma è attraverso lo Spirito che si rende vivo nel cuore di chi crede, senza il Quale anche la "parola" può essere "lettera" e rimanere "morte", "perché la lettera uccide, lo Spirito dá vita" (2Cor 3,6). Infatti S. Pietro afferma che Gesù Cristo è "**messo a morte nella carne, ma reso vivo nello spirito**" (1 Pt 3,18). Ora Dio, il Padre, ci ha dato suo Figlio e il suo Spirito perché noi fossimo suoi figli per mezzo loro.

Per questo: chiediamo Lo Spirito Santo e ci verrà dato. Camminiamo nello Spirito per piacere a Dio!

Nessuna parola è capace, però, di esprimere in maniera adeguata questa Presenza o comunicazione questa Esperienza. La parola può rivelare quello che Lui ti ha donato, ma non è Lui. Nulla di quello che si può dire è Lui, perché solo Dio può pienamente "Essere" ed "Esprimere" lo Spirito. E come la corrente elettrica: puoi parlarne delle caratteristiche, di come è prodotto, ma nessuna parola o spiegazione è corrente elettrica. Dagli effetti si può capire qualcosa: diventa luce in una lampada, diventa suono nello stereo, diventa freddo nel frigo e tanto ancora... ma è un effetto; così pure dello Spirito, si possono riferire alcuni effetti che produce... ma Lui solo è Spirito Santo.

NULLA, DI QUELLO CHE SI PUÒ DIRE, È LUI

Presenta. È l'esperienza di Dio, per fede, di quelle cose che "né occhio, né orecchio, né cuore umano può percepire naturalmente ma che sono donate a noi solo attraverso lo Spirito Santo" (2 Cor 2,9).

NON SAI DI DOVE VIENE E DOVE VA

Gesù ci spiega e ci aiuta a capire: "**Il vento soffia dove vuole e ne senti la voce, ma non sai di dove viene e dove va: così è di chiunque è nato dallo Spirito**" (Gv 3,8). È come il vento ne avverti alcuni aspetti o fenomeni che si verificano al suo passaggio, ma il resto ti è sconosciuto.

COME SI RICEVE LO SPIRITO?

Nella sottomissione a Dio.

Così dice la Scrittura: "E di questi fatti siamo testimoni noi e lo Spirito Santo, che Dio ha **dato a coloro che si sottomettono a lui**" (At 5,32). Lo Spirito Santo viene non da ciò che si sa su Dio (il conoscere intellettuale e razionale), ma **dall'ubbidire a Dio**, cioè **dal fare** la sua Volontà. Anche il diavolo sa che Dio c'è, ma non gli ubbidisce (Gc 2,19). La Bibbia chiama **empi** coloro che, "pur conoscendo Dio, **non gli hanno dato gloria né gli hanno reso grazie** come a Dio, ma hanno **vaneggiato nei loro ragionamenti**"... (Rm 1,27).